



LETTERA APERTA AI COMMERCianti DI SAN GIULIANO

Carissimi,

A titolo personale e a nome dell'Amministrazione Comunale, desidero augurare a tutti voi commercianti, ristoratori, estetisti e parrucchieri e a tutte le attività che finalmente possono riaprire i battenti, di ripartire con orgoglio, entusiasmo e responsabilità.

Stiamo uscendo faticosamente da un periodo estremamente difficile, in cui anche le realtà più consolidate hanno dovuto affrontare situazioni inimmaginabili e per alcuni sarà davvero difficile persino ripartire.

Come Amministrazione Comunale, ci siamo impegnati sin da subito a mettere in campo, per quanto concerne le nostre competenze, alcune misure come il posticipo delle scadenze per il versamento della TARI e dell'Imposta sulla Pubblicità e, proprio per le imprese e gli esercizi commerciali, abbiamo avviato l'iter per una riduzione della TARI sulla base del periodo di effettiva sospensione delle varie attività.

Siamo consapevoli che c'è ancora tanto da fare e che quello che ci aspetta sarà per tutti un periodo di grande impegno e di grande lavoro: occorrerà rimbccarsi le maniche e, soprattutto, abituarsi ad un modo di lavorare che subirà profonde trasformazioni.

Le nuove disposizioni previste dal DPCM e riprese dall'Ordinanza Regionale impongono una serie di misure di sicurezza e prevenzione per consentire una ripresa delle attività economiche e produttive che sia compatibile con la tutela della salute.

Il rispetto delle regole è il contributo che ognuno di noi deve dare in questa fase in cui possiamo guardare al futuro con maggiore ottimismo. Sono certo che i commercianti e gli imprenditori locali anche questa volta non faranno mancare il loro apporto: credo, infatti, che dal senso civico di ognuno dipenda non solo una più rapida ripresa del proprio fatturato, ma anche il rilancio dell'intera economia: sbagliare adesso potrebbe rischiare di compromettere tutti i sacrifici fatti fino ad oggi, comportando una nuova chiusura con conseguenze sociali ed economiche ancora più gravi e forse irreparabili.

Per questo dobbiamo ripartire facendo leva su un rinnovato senso di comunità e di coesione sociale: ripartiamo responsabili, ripartiamo uniti, ognuno facendo la propria parte per tornare a sperare in un futuro migliore.

Il Sindaco

Marco Segala